



retuvasa
rete per la tutela della valle del sacco

COLLEFERRO - Il 5 giugno scorso il Coordinamento Nazionale Bonifica Armi Chimiche - **CNBAC**

è stato ricevuto in audizione informale presso la Commissione Ambiente del Senato della Repubblica, nell'ambito di una indagine conoscitiva sui bacini di inquinamento derivanti dalle armi chimiche disseminate da decenni sul territorio italiano.

Alla riunione erano presenti, tra gli altri, la sen. Daniela **Mazzucconi**, Vice Presidente della Commissione, il sen. Francesco

Monaco

e il sen. Francesco

Ferrante

; il Presidente CNBAC Alessandro

Lelli

, i Vice Presidenti Fabrizio Giometti e Matteo d'Ingeo, il Segretario Raimondo Chiricozzi; il Vicedirettore de

L'Espresso

,
Gianluca Di Feo

, autore del libro

Veleni di Stato

, che ha evidenziato i problemi legati alla produzione delle armi chimiche in Italia e alla loro nefasta eredità sul territorio.

Per Colleferro è stato audito il consigliere CNBAC e presidente della Rete per la Tutela della Valle del Sacco **Alberto Valleriani**, che ha esposto il *report*, opera di un gruppo di lavoro coordinato da Valleriani e Francesco Bearzi, che è stato protocollato insieme alla documentazione in esso citata.

Da tale *report* emerge un quadro pieno di ombre e di interrogativi, con alcuni significativi e infausti riscontri, non solo relativamente ai traffici d'armi internazionali del passato e - forse - del presente, ma anche alle conseguenze della storica produzione bellica colleferrina sul futuro ambientale del territorio.

Il CNBAC e la Rete per la Tutela della Valle del Sacco si attendono ora, come logica prosecuzione dell'audizione preliminare, che la Commissione ascolti formalmente gli enti preposti al controllo ambientale. Stanno inoltre valutando un coinvolgimento delle istituzioni dell'Unione Europea.